

Chiude con importanti segnali di ripresa la stagione del turismo all'aria aperta 2021 anche in Abruzzo. I numeri del bilancio tracciato da Faita FederCamping al TTG Travel Experience di Rimini



Intervento del presidente Faita FederCamping Abruzzo, Giuseppe Delli Compagni, a Rimini

La stagione turistica 2021 chiude con una sensibile ripresa del turismo all'aria aperta. È un bilancio all'insegna dei numeri della "fiducia" quello che emerge dal workshop di Faita FederCamping *"Strategie e strumenti di rilancio per le imprese del turismo all'aria aperta"* al **TTG Travel Experience**, che si è appena concluso a Rimini. Dopo i dati estremamente negativi registrati nel 2020 (- 40% di arrivi e presenze e contrazione del fatturato del 50%), nel 2021 si è registrato un netto recupero con 8.240.000 arrivi (+ 60% rispetto al 2020 e - 20% rispetto al 2019) e con 58 milioni di presenze (pari ad un +60% rispetto al 2020 e ad un - 16% rispetto al 2019).

Dati più che incoraggianti di ripresa anche per il comparto del turismo *open air* abruzzese. Il Presidente di Faita-FederCamping Abruzzo, **Giuseppe Delli Compagni**, è intervenuto sul recupero del settore nella realtà abruzzese, come certificato dai dati Istat: *"Il territorio, forte della sua vocazione turistica e consapevole del ruolo dei campeggi e dei parchi, di cui possiamo vantare oltre il 37% del territorio regionale protetto, ha ben resistito alla pandemia, con cali contenuti e marcati specificatamente ai turisti stranieri. Tra i fattori positivi che hanno consentito il recupero c'è l'elevata qualità percepita della vacanza all'aria aperta che, nel rispetto di tutti gli standard di sicurezza e di contrasto alla pandemia Covid-19 messi in atto dagli operatori abruzzesi aderenti a Faita, è stata particolarmente apprezzata dai turisti che hanno scelto l'Abruzzo come meta delle loro vacanze. Necessario - ha evidenziato Delli Compagni - sarà integrare le sinergie organizzative fra le varie amministrazioni locali per intercettare i fondi del PNRR e permettere lo sviluppo del territorio, anche con l'espansione delle ciclovie e di interventi di miglioramento delle infrastrutture locali"*.

In quanto alla composizione degli ospiti, si è registrato un incremento degli italiani sia rispetto al 2020 che al 2019 in termini del 10% c.a. (sia per arrivi che per presenze). Resta invece negativo il saldo relativo agli ospiti stranieri che registra ancora un pesante -30%, ancorché con un importante recupero rispetto al dato drammatico del 2020. I fatturati restano ancora pesantemente condizionati dagli effetti negativi della pandemia e sommano a circa 4 miliardi di euro (-20% base 2019, +30% base 2020). Il Presidente nazionale Faita FederCamping, **Alberto Granzotto**, ha sottolineato come *"la stagione 2021 è stata molto importante per recuperare perdite al 50% per tutto il nostro settore"*.

Da un punto di vista più strutturale, il comparto, non ha subito contraccolpi significativi in termini di offerta. Le 2.650 imprese sono rimaste tutte operative mantenendo il livello occupazionale pre-Covid a 150.000 addetti. Quanto alla modalità, nel 2021 si registra finalmente un aumento di visitatori (unità abitative +55%, piazzole +29%, glamping +66%) rispetto al 2020. All'incontro, moderato da **Marco Gisotti**, esperto di sostenibilità e tematiche ambientali, hanno preso parte, oltre al presidente di Faita Abruzzo, **Delli Compagni**: **Valeria Minghetti**, responsabile del Ciset dell'Università Ca' Foscari di Venezia, **Roberta Nesto**, Sindaca Cavallino Treporti e Coordinatrice del G20 Spiagge, **Marco Brogna**, Università La

Sapienza Roma, **Carlo Berizzi**, Università di Pavia, **Diego Ruggirello**, Presidente Faita-FederCamping Sicilia, **Enrico Toffano**, Village Baia Domizia.